

nostra Società dal 22 aprile 1897 fino al termine della sua vita. Ebbe il titolo di commendatore della Corona d'Italia. Mancò in Genova dopo breve malattia; e la sua salma fu trasportata e seppellita a Cairo Montenotte, luogo d'origine della moglie sua, Signora Maria Verdesse, del quale egli era cittadino onorario.

LUIGI BERETTA

m. 22 luglio 1910.

In Arcola, dove nacque il 14 luglio 1827 (1) da Luigi Serafino e da Bartolomea Gianolla, fece i primi studj di avviamento al sacerdozio presso quelle scuole ivi istituite da Pietro Bastreri e Pietro Tancredi « per informare la gioventù » - come dice un'iscrizione inaugurata colà nel 1838 - « alla pietà ed alle lettere »; continuò e compì la sua istruzione nel Seminario vescovile di Sarzana. Fu ordinato sacerdote dal vescovo di Massa-Carrara, mons. Francesco Strani, il 21 dicembre 1850. Col ministero sacerdotale esercitò anche l'ufficio di maestro di scuola, dapprima nel suddetto Istituto Bastreri - Tancredi di Arcola. Nominato poi il 4 maggio 1866 maestro provvisorio nelle scuole civiche elementari di Genova, vi divenne maestro effettivo il 20 novembre dell'anno medesimo, e, dopo 27 anni d'insegnamento, direttore con effetto dal 1° novembre 1893. Per deliberazione della Giunta municipale in data 14 novembre 1879 fu anche incaricato dell'insegnamento delle materie letterarie nella terza classe del Ginnasio civico, incarico che egli tenne durante tutto l'anno scolastico 1879-80, e che gli venne rinnovato, per la prima classe dello stesso Ginnasio, negli anni 1880-81 e 1882-83. Conseguì il suo collocamento a riposo il 15 gennaio 1905 dopo quasi 39 anni di servizio scolastico sotto il Comune di Genova, gli ultimi undici dei quali come direttore della scuola elementare Anton Giulio Brignole Sale a S. Francesco d'Albaro.

Il Beretta si occupò attivamente di questioni di agricoltura e col'opera di pubblico insegnante condusse di pari passo quella, non meno importante, di propagatore delle buone norme agricole, sia dedicandosi all'amministrazione ed all'incremento del Comizio agrario del Circondario di Genova, di cui fu vice presidente per parecchi anni, sia tenendo conferenze e corsi di lezioni di agronomia, sia pubblicando

(1) Questa è la data comunicata dalla Curia vescovile di Luni-Sarzana, mentre la data indicata dal Municipio di Arcola come quella registrata negli Atti dell'Ufficio d'istruzione pubblica del Municipio di Genova è il 22 luglio 1827. La quale invece, secondo la Curia suddetta, è la data di battesimo, o non di nascita.

manuali riguardanti questa stessa materia, sia promovendo ed ordinando esposizioni di fiori, di vini e di altri prodotti della terra.

Non ultima delle sue cure fu la Società Ligure di Storia Patria, del cui Consiglio Direttivo fece parte ininterrottamente dal 1876 fino al 1910, tenendo anche, dopo la morte del Belgrano, l'ufficio di Segretario generale, dal 1896 al 1898, e nei cui *Atti* (Vol. XVIII) trovasi inserito il secondo registro della Curia arcivescovile di Genova da lui trascritto per impulso del medesimo Belgrano, che ne curò la pubblicazione. Nella sua qualità di segretario del nostro Istituto, egli diede pure una breve relazione dell'opera sociale nel vol. XXVIII degli *Atti*. È giusto altresì ricordare il contributo da lui portato al vol. XXII contenente le *Tavole descrittive delle monete della Zecca di Genova dal MCXXXIX al MDCCXIV*; contributo di cui rende, con parole elogiative per il Beretta, calda testimonianza il Desimoni nella prefazione al volume suddetto.

Il defunto consocio apparteneva alla Società dal 12 dicembre 1875; era inoltre socio corrispondente della R. Deputazione sovra gli studi di Storia Patria per le Antiche Provincie e la Lombardia dal 11 aprile 1890, e cav. uff. della Corona d'Italia. Si spense in Genova per mentecaggine senile.

Oltre i su accennati lavori, che rappresentano la sua collaborazione ai volumi della Soc. Lig. di Stor. Patr., il Beretta compilò i seguenti altri, quasi tutti relativi all'azione da lui spiegata in favore dell'agricoltura:

Introduzione all'Ampelografia Italiana di Luigi Oudart, versione dall'originale francese di Luigi Beretta approvata dall'Autore; Genova, Co' tipi del R. Istituto Sordo Muti, 1873; pp. 107.

Prime letture del Campagnolo, Nozioni generali di agricoltura esposte da Luigi Beretta pubblicate per cura del Comitato Agrario di Genova; Genova, Tip. del R. I. Sordo Muti, 1877; pp. 118 (Le ultime pagine, da 101 a 115, contengono un'appendice con gli *Atti della Stazione sperimentale agraria di Roma del prof. Marco Marro, relatore*).

Luigi Beretta, I vigneti ed i vini delle Cinque Terre della Provincia di Genova, con 12 tavole ampelografiche; Giarre, Tipografia Fratelli Cristaldi, 1891. Estratto dal giornale *La Sicilia vinicola*, di pp. 68.

Luigi Tommaso Belgrano; necrologia in *Archivio Storico Italiano*, quinta Serie, Tomo XVII, a. 1896, pp. 214-217.

GUIDO BIGONI

m. 7 ottobre 1910

Guido Bigoni nacque a Dolo, presso Venezia, il 28 gennaio del 1863, studiò all'Università di Padova, e vi si laureò prima in legge,